

# SPORT E BENEFICENZA

## La solidarietà vince: 20mila euro all'Avis e alla polisportiva Gioco

Diecimila euro raccolti fra i podisti e raddoppiati da Credit Agricole

Ammonta a 20mila euro la cifra che sarà devoluta in beneficenza grazie alla generosità dei partecipanti alla 5 e alla 10 km non competitiva «Corri per la Vita» e al fondamentale contributo del gruppo bancario Crédit Agricole Italia. «La Crédit Agricole Cariparma Running 2018 - ha dichiarato Franco Duc, coordinatore comunicazione del gruppo bancario Crédit Agricole Italia - è stata un successo di sport e solidarietà. Grazie ai tantissimi che hanno partecipato alla «Corri per la Vita» sono stati raccolti circa 10mila euro, che il Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia raddoppierà e dividerà equamente tra le due associazioni coinvolte: Avis comunale e Polisportiva Gioco».

Giancarlo Izzi, presidente dell'Avis comunale, ha ringraziato gli organizzatori «per aver pensato alla nostra realtà».

«E' un piacere essere qui - ha dichiarato Izzi - per proporre la solidarietà avisina agli sportivi, che potenzialmente rappresentano un enorme bacino di donatori».

L'Avis comunale è da sempre in prima linea nel trasmettere l'alto senso civico legato alla donazione di sangue. Marco

Tagliavini, presidente della Polisportiva gioco (che si occupa di sport e disabilità) non ha nascosto la soddisfazione «di vedere riconosciuto il lavoro che quotidianamente svolgono i nostri 300 volontari e operatori per i disabili». «La nostra attività va avanti da

trentacinque anni - ha ag-

giunto - e offriamo la possibilità di praticare nove discipline sportive diverse. Siamo nati come realtà del basket in carrozzina e, col passare del tempo, ci siamo allargati anche ad altri sport». Il prossimo obiettivo è quello di realizzare una nuova palestra «completamente a misura di disabile». Tra i partecipanti alle due gare non competitive c'erano numerose famiglie con bambini. C'è chi come Chiara e Giuseppe ha deciso di correre la 5 km «armati» di passeggino, assieme alla propria figlia Carlotta di un anno.

Altri bambini hanno affrontato la 5 km a bordo di una speciale automobilina simile a un risciò. A spingerla Lufer (Luca Ferrari), un artista che dà nuova forma e vita a oggetti di scarto. La diabetologa Silvia Haddoub ha invece guidato la comitiva di trenta pazienti e familiari del reparto di Trattamento intensivo del diabete dell'ospedale Maggiore, diretto da Roberto Quintavalla. «L'attività fisica - ha rimarcato - è la migliore terapia per tenere sotto controllo il diabete».

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SOLIDARIETA' I volontari dell'Avis e della polisportiva Gioco

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

